Scritto da Red.
Martedì 07 Novembre 2017 15:59



BENEVENTO – Dal 1° novembre è entrato in vigore il protocollo di intesa diretto a regolare i rapporti tra la Procura della Repubblica di Benevento e i diversi servizi di Medicina legale operanti sul territorio del circondario. Il protocollo – si legge in un comunicato – è stato siglato dal Dott. Aldo Policastro, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento; il prof. dr. Massimo Esposito, medico legale presso l'A.O. Universitaria "Federico II" di Napoli, responsabile dell'area napoletana; il dr. Lamberto Pianese, dirigente medico dell'Asl di Avellino, responsabile dell'area avellinese; il prof. dr. Pietrantonio Ricci, ordinario di Medicina legale presso l'Università "Magna Grecia" di Catanzaro, per l'area beneventana e la prof.ssa dott.ssa Emanuela Turillazzi, direttore di sezione del Dipartimento di Medicina Legale presso l'Università degli Studi di Foggia, per l'area foggiana.

Nel rispetto dell'autonomia del singolo magistrato si è inteso procedere ad una regolamentazione delle nomine dei medici legali da parte dell'Ufficio di Procura connesse ad urgenti attività di indagine. Esigenza imposta dalla particolare estensione territoriale del circondario di competenza della Procura di Benevento che raccoglie, oggi, un bacino di utenza di oltre 240.000 abitanti residenti, con una giurisdizione esercitata sul territorio di 115 Comuni.

Nell'ottica di una massima trasparenza e di una maggiore efficienza e tempestività delle indagini, il criterio utilizzato riconduce la nomina del consulente all'ambito territoriale ove l'esigenza investigativa è sorta. A tal fine sono state individuate 4 aree territoriali, ed in particolare:

1) l'area napoletana, che comprende parte della Valle Caudina e delle Valle Telesina;

responsabile: prof. dr. Massimo Esposito; 2) l'area avellinese, che comprende il territorio di Mirabella Eclano e parte di quello Arianese; responsabile dr. Lamberto Pianese; 3) l'area beneventana, che comprende il territorio di Benevento e parte della provincia, e parte della Valle Telesina e della Valle Caudina; prof. dr. Pietrantonio Ricci; 4) l'area foggiana, che comprende parte del territorio Arianese, e l'intero Fortore; responsabile: prof.ssa dr.ssa Turillazzi Emanuela Il responsabile di ciascun ambito territoriale comunicherà all'Ufficio di Procura un turno mensile di reperibilità attraverso il quale poi operare le nomine.

Il responsabile di ciascun team è altresì designato quale referente del protocollo. È stato altresì approntato un protocollo di "metodologia investigativa medico legale" comune, che si caratterizza per la completezza delle procedure da seguire in occasione dei fatti di sangue onde consentire una completa ricostruzione dell'evento e una completa raccolta dei dati sulla scena del crimine.

Il Procuratore ha inteso affidare la responsabilità per l'attuazione del protocollo alla dottoressa Maria Amalia Capitanio, sostituto procuratore che da tempo segue le problematiche dei consulenti tecnici nominati dalla procura.